

PROGETTO

MOSTRA FOTOGRAFICA

# SEGNI E SOGNI D'ALPE

*passione, orgoglio e resilienza*

Autore: **MARCO MAZZOLENI**

**moma**  
comunicazione

orobie



# PREMESSA

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Bergamo ci coinvolge per organizzare un evento che rappresentasse **Bergamo e il suo territorio**, in seguito al suo riconoscimento come “Città Creativa per la Gastronomia Unesco”, ottenuto nell'ottobre 2019.

Prende forma un progetto, che ha come ingredienti **il paesaggio, il food, le tipicità e le eccellenze del nostro territorio**, affidandoci allo sguardo di **Marco Mazzoleni**, fotografo di punta della **rivista Orobie**, e della sua fotocamera.



# OBIETTIVI

L'obiettivo è divulgare un principio di positività, che esiste e persiste nella nostra realtà territoriale e che sta nel conservare e tramandare le tradizioni in modo spontaneo alle nuove generazioni.

**Il progetto mette in mostra la bellezza dei gesti antropologici e del nostro territorio.**



# TARGET

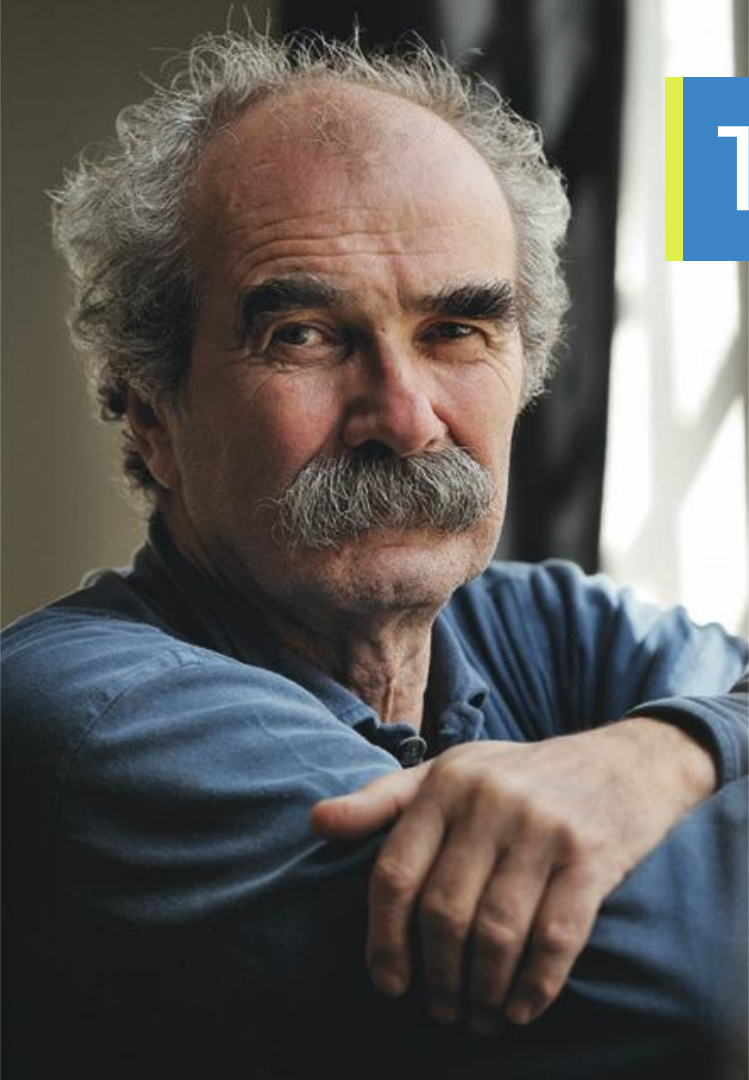
I **target** e i **segmenti di mercato** individuati sono:

- cittadini di Bergamo e provincia
- turisti regionali



# LA MOSTRA FOTOGRAFICA

1. L'AUTORE, MARCO MAZZOLENI
2. I CONTENUTI, L'IDEA
3. LA MOSTRA: AUTORI E COLLABORAZIONI
4. L'ALLESTIMENTO: LE STRUTTURE ESPOSITIVE
5. IL CATALOGO DELLA MOSTRA



1.

## L'AUTORE MARCO MAZZOLENI

**Marco Mazzoleni** è laureato in Ingegneria Meccanica al Politecnico di Milano, docente presso l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia di Brescia, sin dal 1970 ha maturato un profondo interesse per la fotografia, che nel 1988 lo ha portato a diventare fotografo professionista. La sua attività è dedicata alla documentazione su temi di architettura, arte e paesaggio; Mazzoleni ha curato svariate ricerche e pubblicazioni, con reportage sulle diverse forme di produzione agricola e artigianale del territorio. Collabora da anni con la rivista Orobie.

## 2.

## I CONTENUTI L'IDEA



Il paesaggio delle Orobie è nato dalla necessità degli allevatori di trovare terreni che fornissero foraggio per l'intero anno. Con il disboscamento e trasformando a pascolo anche le praterie, pastori e Bergamini hanno, nei secoli, sviluppato un **'design spontaneo'** che ha definito ambiti di pregio, modificando con rispetto la morfologia particolare di queste aree montane e delle loro valli.

Territori ricchi

di storia che uniscono un'eccellenza ambientale per l'elevata biodiversità a una produzione agraria di qualità maturata da antiche tradizioni. Questo equilibrio discreto tra intervento dell'uomo e natura conferisce ai luoghi una ulteriore bellezza, che si manifesta

in segni che variano nelle stagioni.

Cercarli, trovarli e interpretarli è un esercizio che ci aiuta a comprendere la storia, l'eleganza e la fragilità: un buon territorio produce un buon cibo e un buon cibo aiuta a definire e mantenere un buon territorio. Tutto ciò determina un'economia che coinvolge anche altri settori, come il turismo.

**La 'Città creativa' ha dunque il compito di analizzare ciò che le generazioni precedenti hanno lasciato, per definirne gli orizzonti e produrre innovazione e opportunità.**



# 3.

## LA MOSTRA AUTORI E COLLABORAZIONI

**“Segni e Sogni d’alpe.**

**Passione, orgoglio e resilienza”**

è una selezione straordinaria di 66 foto, suddivisa in 3 sezioni tematiche. Il progetto vede il coinvolgimento di tre autori d’eccezione che hanno contribuito con i loro contenuti a sostenere la ricerca fotografica di Marco Mazzoleni:

**Roberto Mantovani**

*(giornalista e storico dell’alpinismo)*

**Prof. Renato Ferlinghetti**

*(Professore di Geografia dell’Università di Bergamo)*

**Francesco Quarna**

*(speaker di Radio DeeJay, appassionato di alpinismo)*

La mostra si fregia della collaborazione dell’architetto **Davide Pagliarini** di **Newlandscapes** per il progetto allestitivo, dei patrocini del **FAI (Fondo Ambiente Italiano)**, dell’**Università degli Studi di Bergamo**, e dell’**Associazione Maurizio Gervasoni**.

Sponsor tecnici:

Ravanelli Fabbro - Opere in ferro e manutenzioni (Gorle - Bg)  
NewLab S.r.l. di Brescia.





## 4.

# L'ALLESTIMENTO LE STRUTTURE ESPOSITIVE

L'idea è quella di dare una **lettura orizzontale e verticale della mostra**, creando un'alternanza espositiva per meravigliare e attirare l'attenzione di ogni visitatore.

### ORIZZONTALE

**Strutture in ferro da terra** con fotografie su basculanti di grandi dimensioni

# 4.

## L'ALLESTIMENTO LE STRUTTURE ESPOSITIVE

### VERTICALE

Pannelli verticali delineano i confini di una malga accogliendo i ritratti delle vecchie e nuove generazioni di alpeggiatori delle nostre valli.

La mostra si avvale anche di un video, realizzato da **Moma Comunicazione** con la regia di **Fabio Cattabiani**, in cui la testimonianza di un giovanissimo casaro, **Daniel Moiola dell'Azienda Agricola Cornali**, intervistato da Roberto Mantovani, arricchisce l'esperienza del visitatore.



# 5.

## IL CATALOGO DELLA MOSTRA



Per la mostra è stato realizzato il **catalogo**, edito da **Moma Edizioni**, con tutte le fotografie in mostra e corredato da contenuti testuali di presentazione e descrittivi del progetto degli autori coinvolti.

Il catalogo, in **italiano e inglese**, con possibilità di vendita durante il periodo della mostra, fa parte della rete bibliotecaria bergamasca [www.rbbg.it](http://www.rbbg.it)



**ALCUNI  
SCATTI FOTOGRAFICI**



**Raccolta di calendule  
nell'azienda agricola  
Soluna.**

**L'azienda, presente  
dal 1988, occupa  
stabilmente otto  
addetti, con altre  
assunzioni stagionali nel  
periodo  
primaverile/estivo.**



**Nadia Pirola in uno degli essicatoi. I laboratori e tutti gli spazi produttivi dell'azienda sono stati ricavati dal restauro di edifici rurali, nel pieno rispetto della tipologia originaria.**



**Gianfranco Goglio, responsabile dell'azienda, in uno dei laboratori in cui si ricavano i principi attivi delle erbe e piante coltivate, destinati alla produzione di cosmetici naturali e medicinali spagirici.**



**Casaro della Valsassina con una forma di quartirolo e le “busche”, steli di un’erba spontanea dei pascoli, utilizzate per la scolatura della cagliata, che conferiscono alle forme di quartirolo, stracchino e taleggio i caratteristici solchi esterni.**

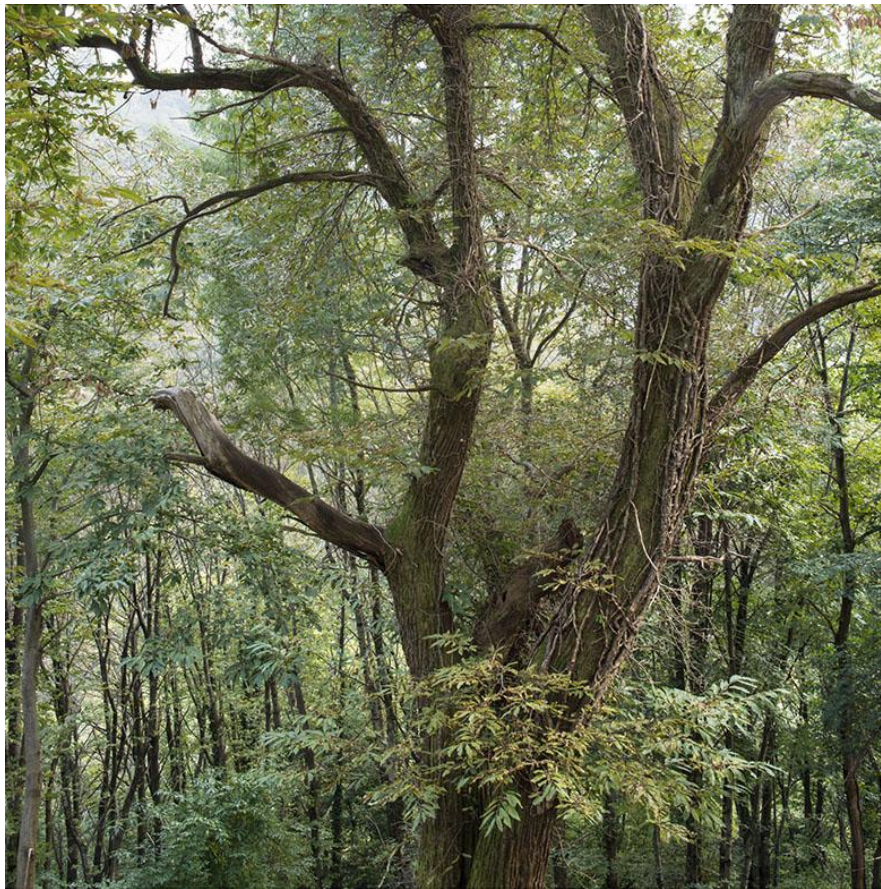
**In ogni valle delle orobie si producono diversi tipi di formaggi, ma ognuna è caratterizzata da particolari produzioni, determinate dalle diverse caratteristiche dei pascoli e dalle economie agricole locali.**





**La rottura della cagliata del quartirolo è una delle fasi fondamentali nella produzione del formaggio.**

**La tecnica, gli strumenti e la dimensione finale del grano variano a secondo del tipo di produzione. Nelle produzioni sul monte avviene ancora a mano, con metodi e strumenti elaborati nel corso dei secoli.**



**Grandi esemplari di alberi di castagno e raccolta dei frutti nel castagneto recuperato in località Cosc in alta Valle Brembana.**



**Ivan Cattaneo,**  
alpeggiatore a Foppolo,  
con i giovani coadiutori.  
Negli alpeggi Terza Baita  
e Convento caricati da  
Ivan, come in altri, si  
alternano ogni anno  
giovani aspiranti pastori  
e casari, provenienti  
dalle scuole di agraria  
della provincia e il loro  
numero sta crescendo  
ogni anno.



**Ivan Cattaneo, alpeggiatore e casaro a Cambrembo, produttore di Formai de Mut, con il coadiutore di origini senegalesi.**



**Ivan Cattaneo, alpeggiatore a Foppolo, con i giovani coadiutori. Negli alpeggi Terza Baita e Convento caricati da Ivan, come in altri, si alternano ogni anno giovani aspiranti pastori e casari, provenienti dalle scuole di agraria della provincia e il loro numero sta crescendo ogni anno.**



**Ivan Cattaneo, ripreso nell' alpeggio Convento di Foppolo, con un esemplare di bruna alpina, e i suoi coadiutori.**

L'immagine è emblematica del fine che la mostra si propone: una lettura del paesaggio delle orobie volta a identificarne gli aspetti che lo caratterizzano, partendo dal concetto di "paesaggio vivente", inteso come paesaggio in cui l'uomo, nel corso dei secoli, ha avuto un ruolo determinante, modificando alcuni aspetti per adattarlo alle esigenze di sopravvivenza e delle produzioni agricole. La lettura di questi segni e la loro valenza possono essere un modello da cui partire per uno sviluppo sostenibile.

Le storie di coloro che vivono e hanno vissuto su questi territori, consentono di trovare una mediazione tra gli antichi saperi e le nuove conoscenze e esigenze, per progettare il futuro sviluppo.



**Barec, recinto per gli animali, nell'alpeggio Azzaredo nel comune di Mezzoldo, in alta valle brembana.**

Ripulendo il pascolo dai massi si è costruito nel tempo un recinto per il ricovero degli animali. Questa antica struttura non è più in uso, essendo stata sostituita dall'utilizzo dei recinti elettrificati. Resta una notevole testimonianza storica che assume anche una valenza estetica, diventando un esempio precursore di land art. Diventa anche un esempio di notevole efficacia di come le tecniche costruttive di un tempo, che utilizzano materiali presi in loco, anche nel caso di opere di una certa rilevanza, si integrano nel paesaggio.

# LA PROPOSTA PREVEDE

## **ATTIVITA' STANDARD:**

1. COORDINAMENTO GENERALE / CONSULENZA
2. NOLEGGIO STRUTTURE IN FERRO E PANNELLI FOTOGRAFICI
3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO
4. VISIBILITA' SUI CANALI "OROBIE"





# 1.

## COORDINAMENTO GENERALE / CONSULENZA

Un **team di professionisti** dedicato darà consulenza in ogni fase del progetto:

- \_ coordinamento generale
- \_ sopralluogo e progettazione dello spazio
- \_ allestimento e disallestimento
- \_ comunicazione generale
- \_ inaugurazione della mostra.

## 2.

# NOLEGGIO STRUTTURE IN FERRO E PANNELLI FOTOGRAFICI

### STRUTTURE IN FERRO

La mostra fotografica è composta da N. 44 strutture in ferro. Le strutture da terra sono da collocare in locations interne o in aree coperte.

#### DIMENSIONI:

- N. 39 strutture f.to 120x90 cm
- N. 5 strutture f.to 240x90 cm
- N. 3 leggii

### PANNELLI FOTOGRAFICI

Le 66 fotografie sono stampate su pannelli in alluminio D-Bond da 3 mm

#### DIMENSIONI:

- N. 39 pannelli f.to 114x84 cm
- N. 5 pannelli f.to 234x84 cm
- N. 22 pannelli f.to 53x38 cm (da parete)
- N. 3 pannelli didattici in forex f.to 42x29,7 cm

### PANNELLO INTRODUTTIVO

Realizzazione del pannello introduttivo alla mostra da posizionare all'ingresso del luogo espositivo.



### 3. ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO



Un **team di tecnici** dedicato provvederà ad **allestire e disallestire** la mostra nei luoghi indicati.

E' previsto inoltre un **sopralluogo** in loco e una supervisione da parte di un responsabile nelle fasi di allestimento e disallestimento.

## 4. VISIBILITA' SUI CANALI "OROBIE"

La promozione dell'iniziativa avverrà attraverso i **canali di Orobie**:

### **RIVISTA (n. 1 pubbliredazionale)**

Realizzazione di un pubbliredazionale dedicato sulla rivista Orobie.

### **WEB - OROBIE.IT (n. 2 news)**

Pubblicazione della news in home page sul portale orobie.it con invio di newsletter agli utenti del sito.

### **SOCIAL (n. 2 post dedicati)**

Pubblicazione di post dedicati sulla pagina Facebook e Twitter di Orobie.

### **TV - OROBIE EXTRA (n. 1 intervista)**

Realizzazione di un'intervista in una puntata di Orobie Extra in onda su Bergamo TV e sui canali social di Orobie.





# ATTIVITA' AGGIUNTIVE

1. UFFICIO STAMPA
2. VISITA GUIDATA O VIRTUAL TOUR
3. SERATA CON L'AUTORE

# 1.

## UFFICIO STAMPA

Verrà attivato un **ufficio stampa** dedicato per la promozione dell'iniziativa:

- \_ invio di un **comunicato stampa** generale alla stampa locale con le specifiche dell'iniziativa
- \_ realizzazione di **report finale** e **rassegna stampa**.



## 2. VISITA GUIDATA O VIRTUAL TOUR

Durante il periodo di allestimento della mostra verrà organizzata una **visita guidata** con l'autore **Marco Mazzoleni**.

In alternativa è prevista la realizzazione di un **virtual tour** della mostra da pubblicare sui canali di comunicazione del richiedente.

Marco Mazzoleni  
**segni  
e  
sogni  
d'alpe**  
passione, orgoglio e resilienza

Un'iniziativa di  
BERGAMO  
CITTÀ DEI MILLE  
COMUNE DI BERGAMO

BERGAMO  
LABORAZIONE  
CULTURA  
E  
ASTRONOMIA

United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization  
- 2019

21.02.2020  
17.05.2020

Ingresso libero

Progetto a cura di  
In collaborazione con  
Con il patrocinio di

Media partner  
Sponsor tecnici

Logo partners: moma comunicazione, orobie, FAI FIDUCIARIONE BERGAMO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, and others.

Logo sponsors: L'EDICO DI BERGAMO, eppen, AVVENIMENTI, BTV, NEWLAB, and SPANELL.



### 3.

## SERATA CON L'AUTORE

Durante il periodo della mostra fotografica è prevista l'organizzazione di **una serata dedicata al tema trattato** con il coinvolgimento del fotografo Marco Mazzoleni, di stakeholders del territorio e di rappresentanti degli enti/istituzioni coinvolti.



Grazie!

